

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL:
SINDACO DOTT. COSIMO MONTAGNA PRESSO LA CASA
COMUNALE DI GALATINA PALAZZO ORSINI
DEI CONSIGLIERI COMUNALI
DEGLI ASSESSORI COMUNALI
DEGLI ORGANI DI STAMPA LORO SEDI
DELLA DOTTORESSA ELEONORA LONGO DIRIGENTE SCOLASTICA
POLO 2 GALATINA SEDE

Io sottoscritta, **Avv. Daniela Sindaco**, nella mia qualità sia di Consigliere Comunale del Comune di Galatina, Delegata per la Frazione di Noha che in rappresentanza di me stessa, Pec:sindaco.daniela@ordavvle.legalmail.it, e.mail:avvsindaco@libero.it ed elettivamente domiciliata presso e nel suo studio sito in Galatina, alla Via Chiura n. 3.

Contro:

-ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2 GALATINA, in persona della sua Dirigente Scolastica *pro tempore*, **Dott.ssa Eleonora Longo**, con sede in Galatina, alla Via Arno.

Con il presente atto, oltre ad esprimere rimostranza formale per i fatti accaduti in data **15.01.2015** (**e non come erroneamente riportati come verificatisi in data 15.12.2014**), si contesta vivamente ed in toto la Pregiatissima **NOTA del 19.01.2015**, a firma della Dirigente Scolastica del 2 POLO di Galatina n. 340/A – 20, protocollata il **20.01.2015**, comunicatami in data **21.01.2015** ed, a tal uopo, si forniscono le **CONTRODEDUZIONI** che **AD ONOR DEL VERO**, necessariamente, dovranno essere lette nelle prossime sedute sia di Giunta che di Consiglio Comunale e diffuse da parte di tutti gli Organi di Stampa, visti i gravissimi accadimenti susseguitisi e che si stano susseguendo in queste ore. Con diffida formale nei confronti dei responsabili tutti in ordine a divulgazioni di notizie **FALSE, PRETESTUOSE E TENDENZIOSE** che stanno ripetutamente **CALUNNIANDO E DIFFAMANDO** la mia **onorabilità**, nonché il nome e la persona della sottoscritta sotto ogni aspetto, personale, morale, umano, politico, amministrativo, istituzionale, civile, penale e, non da ultimo, professionale e che dunque, non esiterà a fare chiarezza sulla

incresciosa vicenda raccontando la verità vera però e non quella falsata e travisata che deliberatamente si è omesso di specificare.

ECCO CHI SONO VERAMENTE IO..... Questi gli effettivi e VERI fatti avvenuti il **15.01.2015** a NOHA.

La sottoscritta percorreva la Via Petronio in Noha dirigendosi verso la sua abitazione, quando incrociava la Sig.ra **BARRAZZO Rossella** da Noha di Galatina, che a bordo del suo veicolo le lampeggiava ripetutamente con i fari e suonava con il claxon, richiamando la sua attenzione e chiedendole di fermarsi. Avendo recepito la cosa, prontamente arrestavo il veicolo da me condotto. Dopo essere scesa dalla vettura, proprio nelle immediate vicinanze della Scuola di Noha, la Sig.ra Barrazzo mi riferiva che era già stata a casa mia e che mio padre, con me convivente, le aveva riferito che mi avrebbe potuto trovare allo studio (da dove appunto io ero di ritorno, dopo aver prelevato dei fascicoli, per andare a prendere mia figlia da casa e portarla all'Asilo Crescere Insieme a Galatina, di poi alla volta del Tribunale di Lecce dove svolgo la mia attività quotidiana, quindi inutile dire che avevo anche un po' di fretta...) e lei visto che era una cosa urgente, mi cercava con insistenza.

Allora, nonostante l'ora e la mia urgenza personale, comunque prestavo attenzione alla Signora Barrazzo, come mio solito fare, la quale mi riferiva che nella classe del figlio **4aC di Galatina** mancavano due sedie, che dall'inizio dell'anno scolastico (quindi SETTEMBRE), i bambini facevano i turni per sedersi in classe, oppure univano le sedie inserendosi nel mezzo tra gli altri compagni, oppure ancora utilizzavano le sedie grandi delle maestre, rimanendo piegati tutto il giorno con i banchi bassi (quest'ultimo elemento si è appreso solo dopo però) ecc. ecc....!!! Sconcertata per la notizia, chiamavo immediatamente il mio assessore, ma non ricevendo risposta, probabilmente per impegni professionali, chiamavo l'Ufficio della Pubblica Istruzione del Comune di Galatina, per avere delucidazioni (non avendo a disposizione in quel momento il numero della Scuola di Galatina e della Dirigente Scolastica). La dipendente comunale alla quale io ponevo il problema, mi informava che l'Assessore Vantaggiato del nostro Comune aveva reperito ed approntato le somme necessarie per acquistare diversi arredi elencati dalla Dirigente, sedie,

tavoli, scrivanie armadi e quant'altro, e che da qui a breve l'Istituto 2 Polo sarebbe stato soddisfatto delle sue richieste.

Dopo aver informato la signora che era con me della soluzione generale che il Comune aveva trovato alla problematica rappresentatami, mi portavo unitamente ad Ella, all'interno della Scuola di Noha per parlare con la Dirigente visto che, nel frattempo, mi avevano riferito (forse la signora stessa) non essere in sede a Galatina e che con tutta probabilità, a mio pensiero, avrei potuto forse trovare a Noha (non sia mai, o forse dovrei dire ma quando MAI....) onde capire come poter fare per risolvere il problema delle due sedie **PROVVISORIAMENTE**, almeno sino all'arrivo dei **NUOVI ARREDI**. Entrate a Scuola, vedevo due mamme che aspettavano i loro figli che conosco per essere di Noha...

Non solo, vi era il bidello, Signor Michele, al quale ponevo il problema della signora Barrazzo e di tutta la classe 4aC di Galatina e chiedevo se per caso a Noha ci potevano essere "**DUE**" sedie piccole per i ragazzi che stavano facendo a staffetta a Galatina per sedersi... E di tutta risposta il Signor Michele, mi diceva, ma come mai? la Dirigente è venuta giorni fa qui a Noha e non le ha chieste???, né mi ha posto il problema???, altrimenti io lo avrei saputo!!! comunque telefonava subito a Galatina. Quindi chiamavo anch'io la Scuola di Galatina, con il mio cellulare personale, facendomi dare il numero da loro della Scuola di Noha. Dopo aver avuto l'assenso da Galatina al ritiro di due sedie da Noha, ora non so dire con chi ho parlato e con chi a sua volta abbia parlato colui che mi ha risposto al telefono, individuavo due sedie riposte dietro il vano sottoscala, un'altra sempre nelle vicinanze del vano scala al piano terra, nonché delle altre, più piccole (poi prelevate dalla signora insieme a me...), nel vano corridoio e disimpegno dove c'è la macchinetta del caffè. Mentre io e la Signora cercavamo le sedie (e si badi bene mi sono limitata a visionare ed ispezionare solo i luoghi visibili al pubblico), il Signor Michele si era spostato in una classe, credo fosse quella della Signora **Frigiola Maria** per telefonare a Galatina ma, appena nelle mie vicinanze sia di Michele che della maestra Frigiola (credo che si chiami così...), riferivo di aver chiamato anch'io Galatina e comunque di sentire anche loro Galatina dicendo che c'ero io a Scuola insieme ad una signora che mi aveva posto tale problema.

Intanto, la Signora Barrazzo si allontanava con le due sedie per portarle ai bambini che ne avevano necessità a Galatina nella 4aC, in modo che terminasse questo disagio, mentre io mi fermavo lì dicendo che avrei atteso determinazioni SUPERIORI.

Immediatamente, si portava alla mia presenza il bidello Michele e mi riferiva che Galatina aveva dato l'autorizzazione e che non vi erano problemi di sorta a SPOSTARE le due sedie da Noha a Galatina (si badi bene, SEMPRE NELLA STESSA SCUOLA 2 POLO, non a casa della sottoscritta).

Appena via dalla scuola, mi curavo premurosamente di richiamare anch'io a Galatina per avere ulteriore assenso, il tutto per eccesso di zelo da parte mia, ma forse non sino in fondo. Ma tanto era la mia premura di raccontare l'accaduto, che cercavo telefonicamente il numero di cellulare anche della Dirigente, visto che si era resa irreperibile e la contattavo ripetutamente, ma INVANO. Si è sempre SOTTRATTA VOLUTAMENTE ALLE MIE CHIAMATE PERSONALI NON RISPONDENDOMI NE' RICHIAMANDO IL NUMERO CHE L'AVEVA INSISTENTEMENTE CERCATA AL SUO CELLULARE PERSONALE.

Questa la realtà dei fatti! Sino a che non mi ha contattata il Sindaco chiedendo spiegazioni, visto che lei, la Signora Dirigente Scolastica fantasma, si era invece GIUSTAMENTE, solo premurata di CHIAMARE E DISTURBARE IL SINDACO per L'INCURSIONE NON AUTORIZZATA NELLA SCUOLA, PER OPERAZIONI DI SPIONAGGIO DI SEDIE E TURBATIVA DI LEZIONI SCOLASTICHE ecc ecc ecc.... Ma di che stiamo parlando?????

Queste sono le motivazioni per le quali montare ed alzare un polverone di queste dimensioni???? Evidentemente sì.

Sono io ad essere insieme alle mamme presenti, INDIGNATA dal comportamento di una Dirigente Scolastica che dovrebbe dare l'esempio a scuola di correttezza, UMILTA', e disponibilità.

Quindi, la sottoscritta avrebbe messo in essere ATTI DI LESA MAESTA', di lesione di MANIE DI ONNIPOTENZA.... E non si aggiunge altro. Questi i problemi della Dirigente che la attanagliano da qualche giorno, perché oramai si è sentita "scoperta e smascherata" della sua agile manovra di far reperire fondi dal Comune per l'acquisto di arredi. Gli arredi verranno comprati da Comune che certamente farà fronte alle sue, se ci sono di inadempienze, si

tranquillizzi, ma le due sedie le doveva trovare LEI Dirigente Scolastica, medio tempore per far sedere i bambini. Quindi è sempre LEI, Dottoressa, riveritissima, pregiatissima, onorevolissima, eccellentissima, Signora LONGO, l'unica che si è resa colpevole di GRAVISSIME INADEMPIENZE nei confronti dei suoi ragazzi è in primis Lei e non io.

Sono seriamente dispiaciuta per l'increscioso equivoco, non ho offeso, né ho inteso porre in essere atti prevaricatori nei confronti di chicchessia, conosco il bidello Michele da anni e lui conosce me perfettamente, non solo, sono conosciuta alla gente di Noha perché sono nata a Noha e comunque per diverso ordine di ragioni la gente di Noha mi conosce come sono fatta, forse con i miei pregi, ma certamente difetti, ma certe frasi non mi appartengono. Ciò che nella maniera più assoluta non mi appartiene è la non umiltà, non ritengo di essere una persona prevaricatrice, né presuntuosa, sono nata da contadini e so cosa significa vivere una infanzia difficile di negazioni continue. Ma arrivare a vedere due bambini che si alternano a sedersi a scuola è veramente troppo per chiunque credo, oppure usare a staffetta le sedie grandi delle maestre, oppure ancora unire le sedie per sedersi a tre..... Lo dico ora e lo confermerò per tutta la mia vita, non sono pentita di ciò che ho fatto, anzi, **RINGRAZIANDO VIVAMENTE LA SIGNORA BARRAZZO ROSSELLA PER AVERMI POSTO IL PROBLEMA, SOLLECITANDOMI** a nome di tutte le mamme, perché da loro a sua volta vivamente sollecitata, dicendo a lei, alla rappresentante della sua classe, signora **Valeria**, con la quale ho parlato telefonicamente, ed a tutte le mamme della **classe 4aC** (ma non solo e che avrei il piacere di incontrare), che lo rifarei subito, se del caso, ma non sopporterei mai né da Amministratrice, né da comune cittadina, quale reputo di essere, ma soprattutto da mamma, che mia figlia un domani possa subire simili angherie od ingiustizie dello stesso tenore. **RIMANENDO A DISPOSIZIONE SEMPRE PER TUTTE COLORO CHE AVRANNO NECESSITA' DI CONFRONTARSI DI PARLARE, SENZA NASCONDERSI, PERCHE' NON SERVE, DI DIRE CIO' CHE PENSANO E DE DEL CASO, DI METTERE I PUNTINI SULLE I, SU CIO' CHE NON VA BENE** si intende.

Troppo facile, mandare le mamme a protestare dal Sindaco, dall'Assessore Vantaggiato, dalla Consigliera Sindaco, ovunque...troppo facile.

La Signora Longo dovrebbe farsi, prima scrivere falsità (magari per come le sono state riferite forse... non lo so...), un attento esame di coscienza ed in primis, prima di chiedere la **RICOGNIZIONE DEGLI ARREDI** al Comune di Galatina e pretendere Ella stessa in prima persona la consegna delle sedie dagli altri Istituti Scolastici, avrebbe dovuto prima fare la ricognizione nelle sue Sedi e, di poi, procedere. CERTAMENTE SI SAREBBE RESA CONTO CHE LE **DUE SOLE SEDIE MANCANTI** LE POTEVA REPERIRE E PRENDERE DA NOHA E TRASFERIRLE A GALATINA, MAGARI SOLO MOMENTANEAMENTE, VISTO CHE QUELLE PRELEVATE SERVIVANO VICINO LA MACCHINETTA DEL CAFFE' per una comoda e sana consumazione dello stesso...!!!! E non aggiungo altro deliberatamente.

Non ho frastornato nessuno, non ho arrecato disagi a nessuno, anzi... le mamme che hanno assistito erano addirittura ignare loro di quanto era il disagio che ha avuto sino ad oggi, o meglio sino al 15 gennaio u.s., la classe 4aC di Galatina. E sono rimaste sconcertate loro perché una Dirigente Scolastica ha il dovere di risolvere i problemi nella scuola e non creare ulteriori disservizi, con banale e pretestuosa, nonché pretesa burocrazia (ergo rispetto delle regole...), mandando le mamme a protestare dal Sindaco o dall'Assessore, o peggio ancora chiedere i contributi alle famiglie per l'acquisto delle due sedie mancanti.... Quando invece le aveva ad un palmo del suo naso ...Ma la sua voce è talmente ridondante che dubito se ne potesse avvedere.

Mi sono assunta sempre le mie responsabilità nella mia vita, anche a costo di espormi comunque in prima persona, e lo farò ancora e sempre, altrimenti non sarei più IO.... **(altro che tu non sai chi sono IO...!!!!), ti faccio vedere tutt'al più di cosa sono capace IO...! Ed a proposito di BONTA' ED UMILTA', certa di non essere degna di nominarlo rimpiango, come molti, il caro e compianto ex Dirigente Scolastico dell'ex TERZO CIRCOLO MARTINEZ di GALATINA (oggi POLO 2), DOTT. NICOLA ADAMI...Riposa in pace.**

In definitiva, certa di aver chiarito definitivamente il problema, convinta di non aver mai impiegato il mio tempo, propongo e sottopongo alla Vs. attenta analisi le sovra estese

CONTRODEDUZIONI

Alla nota del 19.01.2015, protocollata il 20.01.2015 ed inviata alla sottoscritta in data 21.01.2015, in quanto in parte, se non del tutto, prive di fondamento fattuale, quantomeno per gli elementi calunniosi e gli infamanti addebiti mossi contro la mia persona.

Mentre dico al mio Signor Sindaco, Dott. Cosimo Montagna, qualora dovesse ravvisare nei fatti esposti elementi negativi sul mio comportamento, non esiti pure a revocarmi la DELEGA ALLA MIA AMATA FRAZIONE DI NOHA che difenderò davanti a chicchessia, è sempre ed è stata sempre nelle Sue mani. Quindi non si crei scrupoli di coscienza, la mia fiducia con o senza Delega c'è l'ha e la continuerà ad avere incondizionatamente, certa comunque, di aver agito in PERFETTA BUONA FEDE, senza ledere l'Onnipotenza o lesa Maestà di nessuno, perché nessuno lo è, a parte NOSTRO SIGNORE. Grazie di cuore per l'attenzione che vorrete accordare alle mie parole che vengono dall'anima, quella che ci metto tutti i giorni sia nella mia vita e nell'amore per fare le cose, sia per il mio lavoro che per i miei cari concittadini che credo di ben rappresentare.

Pertanto, si chiede, che la SV. Ill.ma, respinga al mittente tutti gli addebiti mossi alla sottoscritta, con tutti i provvedimenti di sorta che si renderanno necessari a tutela del mio buon nome, della mia onorabilità e dignità di persona prima, e di Amministratore e professionista poi, nonché in difesa del lavoro di tutta l'Amministrazione Comunale sempre al servizio dei cittadini.

Tanto dovevo.

Noha di Galatina, li 23.01.2015

Con Osservanza

*Il Consigliere Comunale
Delegato per la Frazione di Noha
Avv. Daniela Sindaco*

